

- ridurre l'incidenza di tossinfezioni alimentari e di intossicazioni da insetticidi e fertilizzanti impiegati nel settore agro-industriale;
- identificare i principali rischi occupazionali e, ove possibile, proporre misure preventive o correttive.

Sono state realizzate attività di formazione di personale e di sensibilizzazione ai problemi legati all'igiene ambientale; una ricerca sui principali problemi di igiene e sanità in ambito urbano ed occupazionale nella città di Maputo; un seminario sulla medicina del lavoro e sui problemi legati all'igiene ambientale; proposte di legge o decreti per regolamentare il settore. Sono stati attivati, inoltre, tre Centri di Igiene Ambientale ed Esami Medici nelle città di Maputo, Beira e Nampula. È stata approvata, ed è in corso di perfezionamento amministrativo, la seconda fase dell'intervento, per un importo complessivo di 3.382.000.000 di lire.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Progetto socio-sanitario Distretto di Gondola e Sussundenga**

Importo complessivo: Lit. 1.932.778.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG DISVI

Controparte locale: Direzione Principale della Sanità (Provincia di Manica)

Si tratta di un progetto concepito nel 1989 al fine di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria di base, contribuire alla formazione di personale sanitario di base e fornire attrezzature e materiale sanitario.

Al momento della realizzazione si è proceduto, a seguito di una richiesta da parte del Ministero della Sanità mozambicano giustificata da un'eccessiva densità di interventi sanitari nei Distretti di Gondola e Sussundenga, ad elaborare una proposta di trasferimento della localizzazione del progetto nella Regione Nord della Provincia di Manica. È stata pertanto presentata la riformulazione del progetto che tiene conto delle indicazioni fornite.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma di infrastrutture sociali per l'isola di Inhaca**

Importo complessivo: Lit. 3.041.599.065

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Progetto Sud

Controparte locale: Segreteria di Stato della Pesca - Servizio di Pesca della Città di Maputo

L'iniziativa prevede interventi multisettoriali nei settori della sanità, dell'educazione, dell'approvvigionamento idrico, dei trasporti e della protezione ambientale. È prevista, inoltre, la riabilitazione di scuole, abitazioni, pozzi, opere portuali ed infrastrutture di servizio alle peschiere.

Nel corso del 1997 saranno completate le opere del progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Assistenza tecnica per le metodologie didattiche nell'insegnamento delle scienze sperimentali**

Importo complessivo: Lit. 2.375.926.354

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CIC (Centro Internazionale Crocevia)

Controparte locale: Ministero dell'Educazione

Il progetto, di durata triennale, ha avuto inizio nel gennaio 1993 e nel suo primo anno di attività ha svolto assistenza tecnica e didattica nell'"ensino secundario general", corrispondente alla nostra scuola media superiore, appoggiando 6 delle principali scuole secondarie che rappresentano da sole il 25% dell'utenza scolastica del Paese. Nel 1994 si è completata la ristrutturazione e attivazione di un edificio in Maputo, ora sede del "Centro de Metodologia Laboratorial", dove sono stati realizzati ed equipaggiati laboratori didattici sperimentali.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: infrastrutture

Titolo iniziativa: **Programma di fontanili pubblici a Pemba**

Importo complessivo: Lit. 3.500.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACAV

Controparte locale: Ministero delle Opere Pubbliche ed Abitazione

L'intervento si riallaccia all'opera di costruzione dell'acquedotto di Pemba, realizzato su finanziamento italiano dall'impresa CMC ed inaugurato nel 1992. Tale intervento ha migliorato sensibilmente la distribuzione idrica della città, ma data l'insufficienza e la vetustà del sistema di distribuzione idrica, il Comitato Direzionale ha approvato nel dicembre del 1994 il finanziamento aggiuntivo di 3,5 miliardi di lire per la realizzazione di un sistema di distribuzione mediante fontanili pubblici. Nel 1997 inizieranno le attività di costruzione, in accordo ai contratti stipulati. Il programma sarà completato nel 1999.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Programma di sostegno all'Organizzazione del Lavoro - Produzione e formazione nel Dipartimento Materiale Rimorchiato (DMR) delle "Oficinas Gerais C.F.M. SUL"**

Importo complessivo: Lit. 4.937.932.000 (contributo MAE)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo)

Controparte locale: C.F.M. (Caminhos de Ferro de Moçambique)

La finalità del progetto è quella di migliorare le capacità operative delle Officine Generali del Caminhos de Ferro de Moçambique (Ferrovie Mozambicane) attraverso:

- interventi di formazione professionale per il personale operativo;
- riorganizzazione e riabilitazione delle linee di riparazione dei carri merce e delle carrozze;
- recupero di 330 carri merce e 18 carrozze passeggeri.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Appoggio alla produzione di sementi locali nella Provincia del Niassa**

Importo complessivo: Lit. 738.962.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CIC (Centro Internazionale Crocevia)

Controparte locale: Ministero dell'Agricoltura

Il progetto si propone di:

- costituire un'impresa di riproduzione e commercializzazione delle sementi che offra assistenza agli agricoltori;
- valorizzare le varietà locali attraverso azioni sperimentali che ne ottimizzino l'utilizzazione.

Nel corso del 1994 sono stati condotti test di coltivazione di varietà locali di specie vegetali.

Per quanto riguarda le opere civili, sono iniziati i lavori di costruzione del magazzino. Sono stati acquistati materiali per il trattamento e lo stoccaggio delle sementi.

Attualmente si sta provvedendo ad una verifica dell'iniziativa.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: PMI

Titolo iniziativa: **Fornitura di attrezzature essenziali per il funzionamento della salina di Batanhe (Mambone Inhambane)**

Importo complessivo: Lit. 443.880.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACAP

Controparte locale: Ente Salina di Batanhe

L'iniziativa mira a incrementare l'efficienza gestionale ed a migliorare le condizioni di lavoro nella salina attraverso la manutenzione degli impianti esistenti, il potenziamento delle attrezzature di trasporto del sale, la fornitura di attrezzature ai servizi annessi (segheria, falegnameria e officina meccanica) e l'addestramento del personale.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: PMI

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo di attività nel settore dell'artigianato tessile nella Provincia di Cabo Delgado**

Importo complessivo: Lit. 339.160.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACAP

Controparte locale: Caritas Diocesana di Pemba

Obiettivo dell'intervento è il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione della Provincia di Cabo Delgado attraverso lo sviluppo di attività nel settore dell'artigianato tessile. Le azioni principali sono la ristrutturazione di uno stabile, la fornitura di macchine e materiali di consumo e attività di formazione e supporto alla commercializzazione. La prolungata carenza di cemento nella provincia di Cabo Delgado ha rallentato le attività di ristrutturazione dello stabile prescelto e le attività in loco conseguenti non sono state avviate, se non per la parte relativa alla formazione. Le attività di formazione in Italia sono state invece regolarmente realizzate.

L'iniziativa è stata prorogata fino al 31 marzo 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Formazione sindacale OTM**

Importo complessivo: Lit. 1.625.948.000 (Lit. 700 milioni a carico della controparte)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ISCOS

Controparte locale: OTM

Il progetto di formazione sindacale OTM ha iniziato l'attività formativa nel secondo semestre 1992 ed ha finora portato a termine le seguenti attività: un seminario per 70 dirigenti nazionali sul programma formativo; un corso destinato ai 20 Segretari nazionali sull'impresa in economia di mercato; un convegno internazionale su "Democrazia nella società e nel sindacato" per 120 dirigenti nazionali; un corso sull'alfabetizzazione economica per 50 dirigenti della Provincia di Maputo (in collaborazione con la Facoltà di Economia); una ricerca e relativo corso sui risultati di accordi aziendali; un corso di 5 giorni sulle relazioni industriali per 35 dirigenti sindacali dei Ministeri economici, delle imprese e delle associazioni industriali.

Si è inoltre proceduto alla ristrutturazione del Centro di formazione di Maputo. Nel 1995 sono state consegnate all'OTM le attrezzature e la gestione del Centro di formazione di Maputo.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo agricolo nell'area di Xai-Xai**

Importo complessivo: Lit. 990.000.000 (altri contributi non DGCS Lit. 3.310.265.000)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ISCOS

Controparte locale: Direzione Provinciale Agricoltura

Il progetto, promosso con il concorso delle strutture sindacali di base della Regione Veneto, ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie residenti nelle aree agricole periferiche della città di Xai-Xai e delle famiglie di ex minatori mozambicani rientrati dal Sudafrica, attraverso interventi nei settori: agricolo e zootecnico, dell'artigianato e della sanità. Tra i risultati più significativi si segnalano la costruzione di officine meccaniche e l'organizzazione di Case Agrarie, che funzionano come centri per la prestazione di servizi agli agricoltori e come centri di raccolta e distribuzione dei prodotti per la loro commercializzazione.

Nel corso del 1993 si sono rafforzate le tre associazioni dei contadini (che ora contano oltre 300 famiglie), le attività commerciali delle case agrarie e le attività di produzione dell'officina. La fase finale del programma è stata orientata alla costituzione formale delle cooperative per le attività produttive e commerciali ed alla costituzione di una federazione di secondo livello, che fornisca i servizi alle cooperative e sia rappresentativa delle organizzazioni sociali coinvolte nel programma. Per completare tali azioni, è stata richiesta ed ottenuta una proroga non onerosa della durata di 8 mesi. Il programma si è concluso alla fine del 1995.

Nel 1996 è continuata l'assistenza tecnica attraverso un finanziamento dell'Unione Europea.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta e affidata

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Intervento straordinario per far fronte alla situazione di emergenza a carattere sociale**

Importo complessivo: Lit. 4.800.000.000

Fondi in loco: Lit. 4.300.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS (attraverso la nostra Ambasciata), ONG italiane e locali, Istituzioni pubbliche mozambicane

Controparte locale: DPCCN-CENE, enti ed amministrazioni locali

Lo stato di avanzamento delle iniziative è il seguente:

1- Iniziative già concluse:

a) Aiuti alimentari, distribuiti attraverso il Comitato Internazionale della Croce Rossa o direttamente; farmaci essenziali per attività di lotta al colera e vaccini per la rabbia distribuiti tramite il Ministero della Sanità.

b) Riabilitazione di punti d'acqua, infrastrutture di comunicazione, formazione e servizi di base.

c) Distribuzione di sementi, utensili agricoli individuali, beni di produzione agricoli e beni di prima necessità.

2- Iniziative in corso, eseguite a seguito di stipula di appositi accordi con ONG italiane, ONG locali, organizzazioni religiose e Enti Pubblici e/o attraverso la fornitura diretta di materiali e attrezzature:

a) "Progetto di prevenzione e controllo del colera a livello distrettuale" con il Ministero della Sanità.

b) "Riabilitazione di scuole e posti di salute " con i Padri Comboniani in località Sofala.

c) "Piano di intervento sanitario di emergenza nel Distretto di Morrumbala" con l'ONG italiana Progetto Sviluppo.

d) "Progetto di emergenza in appoggio al Dipartimento di Azione Sociale per i bambini di strada di Quelimane" con l'ONG italiana Progetto Sviluppo.

e) "Programma multisettoriale integrato per il Distretto di Morrumbala" con l'ONG italiana Progetto Sviluppo.

f) "Fornitura di materiali e acquisizione di servizi a supporto di iniziative di emergenza nella Provincia di Maputo" con la Commissione Episcopale per rifugiati e profughi (CEMIRDE).

g) "Fornitura di materiali e acquisizione di servizi a supporto di iniziative di emergenza nella Provincia di Zambezia" con gli Ordini Missionari dei Cappuccini e dei Dehoniani.

h) "Interventi di risanamento ambientale e lotta alle malattie veicolate dall'acqua nella città di Beira", "Appoggio ai piccoli pescatori artigianali nella zona di Praia Nova a Beira (Sofala)" e "Appoggio ai piccoli pescatori artigianali in Inhassunge e Chinde (Zambezia)" con l'ONG locale Kulima.

i) "Appoggio alla produzione alimentare nel Distretto di Nhamatanda (Sofala)" con l'ONG locale Unione Generale delle Cooperative.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta e affidata

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Intervento straordinario per i territori non raggiungibili dalle Autorità governative**

Importo complessivo: Lit. 6 miliardi

Fondi in loco: Lit. 6 miliardi

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS (Ambasciata)

Controparte locale:

In conformità con le finalità dell'intervento (garantire minime condizioni di sopravvivenza a popolazioni in grave disagio in territori non raggiungibili dalle Autorità governative), i fondi accreditati sono stati utilizzati per attività di distribuzione di aiuti alimentari, farmaci, beni di prima necessità, per spese di trasporto, distribuzione e logistiche, per la fornitura di mezzi di trasporto e sistemi di comunicazione. La maggior parte delle spese sono state sostenute nel 1992, quando la netta divisione ed impermeabilità dei territori controllati dalla Renamo chiusi alle Autorità governative e agli Organismi internazionali richiedeva un intervento consistente da parte della Cooperazione Italiana, in virtù della fiducia accordata dalla Renamo al Governo italiano in quanto mediatore dei negoziati di pace in corso a Roma.

Con la firma dell'Accordo di Pace nell'ottobre 1992 e la conseguente migliorata possibilità di accesso ai territori ed alle popolazioni sotto controllo della Renamo anche per altri organismi umanitari, l'impegno da parte italiana in questo settore si è progressivamente ridotto. Il programma dispone ancora di un residuo che si sta riprogrammando.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: alimentare

Titolo iniziativa: **Aiuti alimentari**

Importo complessivo: Lit. 11,8 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS (tramite AIMA)

Controparte locale: DPCCN-CENE - Ministero del Commercio

Sono stati programmati i seguenti aiuti alimentari nel periodo 1993-96:

- grano duro per 2 miliardi di lire (1993);
- zucchero per 0,9 miliardi di lire (1993);
- legumi secchi per 0,5 miliardi di lire (1993);

- olio di soia per 0,9 miliardi di lire (1993),
- cereali per 1 miliardo di lire (1994);
- prodotti trasformati per 2,5 miliardi di lire (1994);
- cereali per 4 miliardi di lire (1995);
- 976 tonnellate di grano duro (500 milioni di lire) distribuite attraverso la rete commerciale nelle Province centrali del Paese (1994);
- 397,8 tonnellate di fagioli secchi (500 milioni di lire) distribuite gratuitamente attraverso le strutture di emergenza nelle Province centro-settentrionali del Paese (1995).

Inoltre, nel 1995 sono state consegnate al locale Programma Mondiale dell'Alimentazione 510,40 tonnellate di olio di semi di soia (900 milioni di lire).

Nel 1996 sono stati forniti i seguenti aiuti alimentari: 3.343 tonnellate di riso a Beira, 941 tonnellate di zucchero a Nacala e 2.615 a Maputo. Gli alimenti sono stati venduti sul mercato mediante gare ristrette, generando un fondo di contropartita.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta - ONG affidata

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma straordinario in appoggio al processo di pace**

Importo complessivo: Lit. 16.350.000.000

Fondi in loco: Lit. 14.000.000.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS - ONG italiane e mozambicane - Istituzioni pubbliche mozambicane

Controparte locale: Amministrazioni centrali e locali

Il programma di sostegno al processo di pace si è proposto di contribuire alla riconciliazione nazionale, principalmente mediante il miglioramento delle condizioni di vita e la conseguente riduzione dell'instabilità sociale per le categorie più colpite dalla guerra, quali militari smobilitati, sfollati, rifugiati e disoccupati in genere.

Il programma ha concentrato sostanzialmente le sue azioni in quattro delle principali Province: Maputo, Manica, Sofala e Zambesia; ciò al fine di rispondere ai criteri sopracitati ed accrescere l'impatto, l'efficacia e la verificabilità dei vari progetti previsti.

La fase esecutiva del programma ha avuto inizio alla fine del 1993 e nel 1996 ha avuto luogo lo svolgimento di ulteriori attività relativamente ai seguenti progetti:

- 1) Attività rurali nella Provincia di Manica, eseguite attraverso organi di governo locale.
- 2) Reintegrazione dei mutilati di guerra nella Provincia di Maputo (ONG COSV).
- 3) Credito per microimprese e miglioramento delle abitazioni a Maputo (ONG MOLISV).
- 4) Programma di riabilitazione dei servizi sanitari di Nhamatanda, Gorongosa, Maringue, Inhaminga e Marromeu nella Provincia di Sofala (ONG CUAMM).
- 5) Attività comunitarie nei quartieri periferici di Beira, capoluogo della provincia di Sofala (ONG MOLISV).

- 6) Perforazione di pozzi nelle Provincia di Sofala (attraverso l'impresa statale GEOMOC).
- 7) Progetto integrato nei Distretti di Morrumbala e Mopeia, nella Provincia di Zambesia - Cooperative di Servizi nel Distretto di Morrumbala (ONG mozambicana UNAC).
- 8) Intervento sanitario straordinario a Inhassunge e Morrumbala (ONG Progetto Sviluppo).
- 9) Supporto istituzionale alla Direzione Provinciale della Sanità della Provincia di Sofala.
- 10) Assistenza sanitaria nei Distretti di Caia e Chemba nella Provincia di Sofala.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali (di concerto con la nostra Ambasciata)

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Fondo fiduciario concesso alle Nazioni Unite per l'assistenza umanitaria al Mozambico**

Importo complessivo: Lit. 25.300.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Agenzie delle Nazioni Unite - ONG - Istituzioni pubbliche mozambicane

Controparte locale: Amministrazioni locali e Ministeri mozambicani

Il contributo è stato assegnato ad UNOHAC per appoggiare il processo di pacificazione e di riconciliazione nazionale in Mozambico mediante la realizzazione di programmi a favore della reintegrazione di sfollati e profughi e per la reintegrazione nella vita civile di soldati smobilitati.

In base all'accordo firmato nel giugno 1993 tra il Governo italiano ed il Dipartimento Affari Umanitari (D.H.A.) delle Nazioni Unite, tra l'Ambasciata italiana e l'UNOHAC è stato concordato un Piano Operativo che definisce i settori e le modalità di gestione dell'iniziativa. L'accordo è stato emendato nel luglio 1994 con la firma di un Accordo integrativo. L'Italia è stato il Paese che ha maggiormente contribuito al Fondo Fiduciario di questa iniziativa. Al primo contributo di 15 miliardi, concesso nel 1993 a titolo di emergenza, è infatti seguito un secondo contributo di 10,3 miliardi a titolo di contributo volontario.

Alla fine del 1994 l'intero ammontare del primo contributo era stato utilizzato. Per quanto riguarda il secondo, alla fine dell'anno erano già state identificate tutte le iniziative da avviare, ed alcune già iniziate.

Si segnalano le iniziative finanziate con il secondo contributo:

- supporto all'Associazione Nazionale dei Reduci di guerra;
- sminamento di strade rurali nelle Province di Sofala e Manica;
- riabilitazione di centri sanitari in Zambesia;
- reinserimento di smobilitati in attività agricole;
- formazione professionale per gli smobilitati;
- assistenza sanitaria di emergenza agli sfollati reinsediati;
- recupero dell'allevamento tradizionale;

- reintegrazione di personale nel sistema educativo nazionale.
L'intervento ha concluso le sue attività nel corso del 1996.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: institution building

Titolo iniziativa: **Trust Fund per facilitare l'applicazione dell'Accordo generale di pace in Mozambico**

Importo complessivo: Lit. 16.200.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Segretariato delle Nazioni Unite - ONUMOZ

Controparte locale:

Numerosi Paesi donatori hanno partecipato all'istituzione di un Fondo Fiduciario posto sotto la gestione di ONUMOZ, per permettere alle due parti firmatarie dell'Accordo di pace, e in particolare alla Renamo (che, al contrario del Governo, non disponeva a Maputo di strutture proprie) di sostenere i costi di partecipazione alle varie attività legate all'applicazione dell'Accordo di pace, ed alla successiva Conferenza dei donatori per il Mozambico svoltasi a Roma nel dicembre 1992.

Va tenuto presente infatti che l'Accordo di pace firmato a Roma il 4 ottobre 1992 aveva istituito numerose Commissioni preposte a gestire e controllare la delicata fase di transizione che doveva portare alle prime elezioni pluralistiche in Mozambico (Commissione di Supervisione e Controllo, del Cessate il Fuoco, per la Reintegrazione degli Smobilitati, per la Formazione del Nuovo esercito, per le Elezioni, per il Controllo delle Amministrazioni Locali, per le Attività della Polizia e dei Servizi di Informazione). Il primo contributo italiano di 8 miliardi è stato versato nel 1993; un secondo, per un'ammontare di 8,2 miliardi, è stato versato nel 1994. Il programma si è concluso nel 1996.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: institution building

Titolo iniziativa: **Contributo volontario al Fondo Fiduciario del Segretariato delle Nazioni Unite per l'assistenza ai partiti politici legalmente registrati.**

Importo complessivo: Lit. 3.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Segretariato delle Nazioni Unite - UNDP

Controparte locale:

L'Accordo Generale di Pace prevedeva che la Commissione Nazionale per le Elezioni dovesse garantire a tutte le parti concorrenti alle prime elezioni democratiche in Mozambico,

senza discriminazioni, sussidi e supporto logistico per la realizzazione della campagna elettorale sulla base del numero dei candidati presentati e sotto la supervisione di tutti i partiti concorrenti. Il programma è terminato nel 1996.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: institution building

Titolo iniziativa: **Contributo volontario al Fondo Fiduciario dell'UNDP per l'assistenza al processo elettorale**

Importo complessivo: Lit. 15.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP

Controparte locale:

La Conferenza di Roma aveva indicato nell'ONU l'entità responsabile del coordinamento e dell'assistenza tecnica per lo svolgimento del processo elettorale. Il contributo italiano al Fondo dell'UNDP è risultato il maggiore in termini finanziari ed è stato utilizzato per costi logistici dell'intera operazione e per il pagamento delle indennità del personale mozambicano impegnato nelle attività preparatorie delle operazioni elettorali. Il programma risulta terminato nel 1996.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **Contributo volontario al Fondo Fiduciario dell'UNDP per lo schema di supporto alla reintegrazione dei soldati mozambicani smobilitati**

Importo complessivo: Lit. 5.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP

Controparte locale:

Tra le Commissioni Miste previste dall'Accordo Generale di Pace una in particolare (la CORE, presieduta dal Direttore dell'UNOHAC) era deputata all'identificazione dei programmi di supporto alla reintegrazione nella vita civile dei soldati smobilitati. Sono stati creati programmi tali da venire incontro alle esigenze più sentite dai reduci sul piano della sopravvivenza e delle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro. Il programma è terminato nel 1996.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Contributo volontario all'appello per il rimpatrio e la reintegrazione dei rifugiati mozambicani**

Importo complessivo: Lit. 3.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNHCR

Controparte locale:

Il contributo italiano per questa iniziativa si è concentrato sul finanziamento di operazioni nelle aree di maggiore presenza della Cooperazione Italiana (Sofala, Zambesia e Manica), ove sono stati riabilitati al transito oltre 800 km di strade secondarie e distribuiti attrezzi agricoli e sementi a migliaia di contadini. Sono state riabilite diverse scuole elementari, nonché ambulatori sanitari nelle zone di maggior affluenza dei profughi. Le attività si sono concluse nel 1996.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma di cofinanziamento Italia-U.E. a sostegno della pace in Mozambico**

Importo complessivo: Lit. 8.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Commissione Europea

Controparte locale:

Nel corso della Conferenza di Roma erano stati presi accordi con l'U.E. affinché parte degli interventi di assistenza umanitaria e di ricostruzione venissero cofinanziati con l'U.E..

A questo scopo è stato istituito un fondo che ha contribuito all'avvio delle seguenti iniziative:

- "Approvvigionamento idrico nella provincia di Maputo".
- "Reintegrazione di rifugiati in cinque Distretti della Provincia di Tete".
- "Centro aperto per i bambini di strada".

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Appoggio al Programma UNICEF "farmaci essenziali"**

Importo complessivo: Lit. 9.644.920.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNICEF

Controparte locale: Ministero della Sanità

Si tratta di un programma orientato a migliorare e ad espandere l'assistenza sanitaria di base attraverso la regolare fornitura di farmaci essenziali, la gestione della distribuzione, la razionalizzazione nell'acquisto e nell'uso dei farmaci stessi. L'iniziativa, che è stata finanziata dal Governo Italiano e gestita dall'UNICEF, ha permesso di rendere disponibili sufficienti quantità di farmaci di base che sono state distribuite in tutte le Unità Sanitarie. Il progetto si è concluso nel corso del 1996.

Tipo d'iniziativa: emergenza

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Contributo al D.H.A. per realizzare interventi a favore delle popolazioni colpite dal ciclone "Nadia"**

Importo complessivo: Lit. 800.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DHA

Controparte locale: Ministero della Cooperazione

Per il ciclone che ha colpito le zone costiere del nord del Mozambico è stato lanciato un appello con il quale si richiedevano beni di prima necessità. I fondi italiani sono stati utilizzati per l'acquisto e distribuzione di sementi e di farmaci, per la riabilitazione di un orfanotrofio a Nampula e per la ricostituzione di stock di beni di prima necessità. L'intervento risulta terminato nel 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: approvvigionamento idrico

Titolo iniziativa: **Contributo all'UNICEF per l'acquisto e l'installazione di 1.000 pompe a mano per l'approvvigionamento idrico**

Importo complessivo: Lit. 1.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNICEF

Controparte locale: Ministero delle Costruzioni

Nel 1991 il Governo mozambicano, nell'ottica di standardizzare i tipi di pompe manuali in uso nel Paese, ha adottato un tipo di pompa che garantisce buoni risultati ed è di facile manutenzione. Dal 1993 tale pompa viene prodotta anche in Mozambico. Grazie anche al contributo italiano, la produzione nazionale di pompe manuali è ora in grado di soddisfare i

bisogni interni ed il sistema di controllo di qualità è assicurato. Anche questo progetto risulta terminato nel 1996.

NAMIBIA

La Namibia è indipendente dal marzo 1990. Il reddito pro-capite di circa 1.600 dollari annui colloca il Paese tra quelli a reddito medio-basso nella apposita classifica compilata dalla Banca Mondiale. Tale valore non tiene tuttavia conto della reale distribuzione delle risorse, che vede una fascia ristretta rappresentata dalla comunità bianca e dalla nuova classe dirigente con entrate a livello europeo a fronte della maggioranza della popolazione nera con redditi variabili tra gli 85 ed i 750 dollari annui a seconda che si tratti di popolazione rurale od urbana (dove la prima rappresenta il 55% del totale). Il tasso di disoccupazione, mediamente molto elevato, varia a seconda delle aree (30-50%).

Nel 1990 la Namibia ha aderito alla Southern Africa Development Community (SADC), al regime tariffario comune regolato dalla Southern Africa Customs Union (SACU) ed alla Common Monetary Area (CMA). Dal 1993 il Paese fa parte della Preferential Trade Area e del Common Market for Eastern and Southern Africa (COMESA).

La Costituzione namibiana, pur prevedendo forme d'intervento statale tipiche di un'economia mista, assegna al settore privato il ruolo trainante dell'economia. Circa la metà del bilancio è destinata ai settori sociali, lungo le linee di una strategia che mira ad elevare prevalentemente il tenore di vita delle fasce meno privilegiate della popolazione.

L'assistenza italiana nei riguardi della Namibia si è manifestata sia prima che dopo gli accordi di New York del dicembre 1988 che hanno definito le tappe del processo di indipendenza. In un primo tempo erano stati concessi aiuti umanitari direttamente alla SWAPO (South Western African Popular Organization), poi convogliati attraverso gli organismi delle Nazioni Unite. Infine, dopo le elezioni del novembre 1989, era stato varato il primo intervento bilaterale consistente in un programma promosso da un gruppo di nostre organizzazioni non governative per il rafforzamento degli organismi sindacali locali, eseguito tra il 1991 ed il 1992.

Successivamente, nel corso della Conferenza dei donatori di New York del 1991, l'Italia si era impegnata a contribuire allo sviluppo del Paese mettendo a disposizione 15 miliardi di lire. Tuttavia, a causa delle drastiche riduzioni di bilancio subite dalla nostra cooperazione, il pacchetto finanziario non ha potuto essere avviato.

In questo quadro sono state avviate solo iniziative promosse da ONG italiane con il contributo della nostra Cooperazione. Nel 1996 erano in corso due di questi progetti. Verso la fine dell'anno si è discusso con rappresentanti del Governo namibiano della possibilità di concedere al Paese nel 1997 nostri crediti d'aiuto.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Supporto alle attività generatrici di reddito promosse dal Consiglio delle Chiese**

Importo complessivo: Lit. 910 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG CISP (Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli)

Controparte locale: Consiglio delle Chiese namibiano

Il progetto è stato avviato nel maggio 1994 e dovrebbe concludersi nel luglio del 1997.

Gli obiettivi principali del progetto hanno riguardato la fornitura degli equipaggiamenti per il rafforzamento delle attività svolte dai centri di sviluppo rurale identificati dalle ONG e patrocinati dalle diocesi del Consiglio delle Chiese, nonché l'organizzazione di corsi di formazione al fine di promuovere l'autogestione delle micro-imprese.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Supporto all'autosviluppo socio-economico della comunità di Okombahe**

Importo complessivo: Lit. 2.091.147.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: varie ONG (capofila ARCI)

Controparte locale: Dipartimento per lo Sviluppo delle Comunità del Ministero del Governo Locale

Il progetto, iniziato nel luglio 1996, prevede una durata di due anni. L'iniziativa intende promuovere il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione insediata nel villaggio di Okombahe (4.000 abitanti circa) attraverso un programma integrato di sviluppo comunitario. Le attività dell'iniziativa saranno caratterizzate da interventi di tipo produttivo nei settori agricolo ed artigianale e da interventi nel settore igienico-sanitario, nonché dal potenziamento delle infrastrutture di base.